

# Circolo dei Lavoratori di Porta Torino "F. Leone"

C/so M. Prestinari n° 193 - 13100 Vercelli



## STATUTO DEL CIRCOLO

### Definizioni e finalità

#### Art. 1

Il Circolo dei Lavoratori di Porta Torino "F. Leone" costituito in Vercelli con sede in C/so M. Prestinari n° 193, è un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a carattere volontario, democratico, progressista e antifascista.

Non persegue finalità di lucro e aderisce all'ARCI - Nuova Associazione, riconosciuta con le D.M. del 2 agosto 1997 n. 1017022/12000 A, di cui condivide le finalità statutarie.

#### Art. 2

Lo scopo principale del Circolo è quello di promuovere attività culturali, sportive, turistiche e ricreative, nonché servizi, contribuendo in tal modo alla crescita culturale e civile dei propri soci.

Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare battaglia civile contro ogni forma d'ignoranza, d'intolleranza, di violenza, di censura, d'ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, d'emarginazione, di solitudine forzata, sono potenziali settori d'intervento del Circolo.

Il Circolo potrà avanzare proposte agli enti pubblici, e partecipare attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale (comitati di quartiere, di circoscrizione); ai consigli di fabbrica, di scuola, d'istituto per un'adeguata programmazione culturale sul territorio.

Il Circolo, per il raggiungimento dei propri scopi sociali, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie che riterrà opportune.

Il Circolo potrà aprire e gestire, al suo interno, uno spaccio dedicato alla vendita ai soli soci di tutti i tipi di prodotti e merci consentiti dalle leggi vigenti.

### I Soci

#### Art. 3

Il numero dei soci è illimitato. Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto ed abbia compiuto il diciottesimo anno d'età; indipendentemente dalla propria appartenenza politica o religiosa, sesso, cittadinanza, appartenenza etnica e professione.

I minori di anni diciotto, possono assumere il titolo di socio, solo previo consenso dei genitori e in ogni caso, non hanno diritto di voto in assemblea.

Agli aspiranti soci sono richiesti l'accettazione dello statuto, l'assenza di pendenze penali, il godimento di tutti i diritti civili, il rispetto della civile convivenza, il non aver subito condanne penali definitive non riferibili alle espressioni di pensiero, eccezion fatta per i reati di calunnia, ingiuria e diffamazione.

#### Art. 4

Gli aspiranti soci devono presentare domanda al Consiglio Direttivo, anticipando la quota sociale, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita, professione, recapito telefonico, unitamente all'attestazione di accettare ed attenersi allo statuto, al regolamento interno e alle delibere degli organi sociali.

*[Handwritten signatures and initials]*

Agli aspiranti soci sarà rilasciata la ricevuta dell'avvenuta presentazione di domanda che gli permetterà di frequentare il Circolo in qualità di aggregati, non possono, nel frattempo partecipare alle assemblee e non hanno diritto al voto.

#### Art. 5

Entro trenta giorni dalla presentazione, il consiglio direttivo prenderà in esame le domande di ammissione, verificando che gli aspiranti soci siano in possesso dei requisiti e deliberare sulla stessa.

Qualora la domanda sia accettata, la qualifica di socio diverrà effettiva e al nuovo socio sarà consegnata la tessera sociale ARCI e il nominativo sarà annotato nel libro dei soci.

Nel caso in cui la domanda sia respinta, l'interessato potrà presentare ricorso, sul quale si pronuncerà in via definitiva l'assemblea dei soci alla sua prima convocazione.

Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al consiglio direttivo del circolo.

#### Art.6

I soci hanno diritto a :

- frequentare i locali del Circolo e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse. Ciò vale anche per i famigliari (di primo grado) dei soci, purché si attengano al rispetto dello statuto e posseggano i requisiti dei soci, sotto la responsabilità del socio famigliare ;
- concorrere, in via diretta ovvero per delega, all'elezione degli organi nazionali dell'ARCI;
- a riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti il Circolo ;
- ad eleggere ed essere eletti membri degli organismi dirigenti, con il principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, secondo comma, del codice civile. Hanno diritto di voto in assemblea tutti i soci che abbiano rinnovato o ricevuto la tessera almeno cinque giorni prima dello svolgimento dell'assemblea.

#### Art. 7

Il socio è tenuto al pagamento della quota sociale, al rispetto dello statuto e del regolamento interno, ad osservare le delibere degli organi sociali, nonché a mantenere irreprensibile condotta civile e morale all'interno dei locali e degli spazi esterni del circolo.

La quota sociale è intrasmissibile, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non è rivalutabile.

Le somme versate per le quote sociali non sono rimborsabili.

#### Art. 8

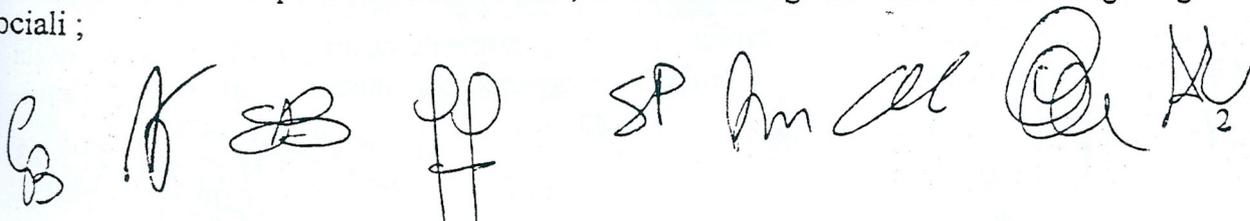
La qualifica di socio si perde per :

- decesso ;
- mancato pagamento della quota sociale ;
- espulsioni o radiazioni ;
- dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al consiglio direttivo.

#### Art.9

Il Consiglio dei Probiviri o, se non istituito, il Consiglio Direttivo, ha la facoltà di intraprendere azioni disciplinari nei confronti del socio, mediante (secondo i casi) il richiamo scritto, la sospensione temporanea, o l'espulsione o radiazione per i seguenti motivi :

- a) inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delibere degli organi sociali ;



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'G', 'B', 'SP', 'Am', 'ell', 'C', and 'A<sub>2</sub>'.

- b) denigrazione del circolo, dei suoi organi sociali, dei suoi soci ;
- c) l'attentare in qualche modo al buon andamento del circolo, ostacolandone lo sviluppo e perseguitandone lo scioglimento ;
- d) il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee e le attività e manifestazioni del circolo ;
- e) appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti o altro di proprietà e d'uso del circolo ;
- f) l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali al circolo, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.

Le sospensioni, espulsioni e radiazioni saranno decise dal consiglio a maggioranza assoluta.

#### Art. 10

Contro ogni provvedimento di sospensione, espulsione o radiazione, è ammesso ricorso scritto da inoltrare al consiglio direttivo entro trenta giorni dalla notifica, sul quale decide in via definitiva la prima assemblea dei soci.

### Patrimonio sociale e bilancio

#### Art. 11

Il patrimonio sociale del circolo è indivisibile ed è costituito da :

- beni mobili ed immobili di proprietà del circolo ;
- contributi, erogazioni e lasciti diversi ;
- fondo di riserva.

#### Art. 12

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea dei soci entro il 30 aprile successivo.

Ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

#### Art. 13

Il bilancio dovrà prevedere la costituzione e, se possibile, l'incremento del fondo di riserva. L'utilizzo del fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'assemblea dei soci.

Il residuo attivo di bilancio sarà devoluto in parte come fondo di riserva e il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative di carattere culturale, ricreativo, sportivo, e per nuovi impianti o attrezzature precisando inoltre, che è vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

### L'assemblea e il consiglio direttivo

#### Art. 14

Partecipano all'assemblea tutti i soci, che alla data di convocazione dell'assemblea stessa siano in regola con il pagamento della quota sociale.

L'assemblea dei soci è sovrana e può essere ordinaria o straordinaria, è convocata dal Presidente del Circolo tramite avviso scritto contenente la data, l'ora, di prima convocazione e dell'eventuale seconda convocazione e l'ordine del giorno, da esporsi nella bacheca ufficiale del Circolo almeno sette giorni prima dello svolgimento; eccezion fatta per i motivi di cui all'art. 31, per i quali l'avviso ai soci deve essere inviato al loro domicilio.

#### Art. 15

L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto, e delibera a maggioranza assoluta dei voti di quest'ultimi.

FEGUNGERE

B N B P SP Am Cll @ A<sup>3</sup>

In seconda convocazione, invece, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, e delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno, salvo le eccezioni di cui all'art. 16.

L'assemblea può essere convocata in seconda convocazione mezz'ora dopo la prima convocazione.

Non sono ammesse deleghe nelle assemblee e nelle votazioni.

#### Art. 16

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto o al regolamento, proposte dal Consiglio Direttivo o da un quinto dei soci, è indispensabile il voto favorevole di almeno 1/3 dei presenti, con diritto di voto, all'assemblea.

Per delibere riguardanti lo scioglimento o la liquidazione del circolo, valgono le norme di cui all'Art. 29.

#### Art. 17

L'assemblea è presieduta da un Presidente e da un Segretario eletti in seno alla stessa.

Le votazioni possono avvenire peralzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei soci presenti con diritto di voto.

Per l'elezione degli organi sociali la votazione avviene a scrutinio segreto, così pure quando i soci dovranno esprimere pareri nei confronti di persone fisiche.

Le urne destinate a raccogliere le schede elettorali restano aperte il tempo stabilito dalla commissione elettorale (Art. 18) e potranno svolgersi in giorni diversi e in orari compatibili con la frequenza del circolo del maggior numero possibile dei soci, sotto il controllo della commissione elettorale.

Le delibere dovranno essere verbalizzate indicando, per le elezioni il numero dei votanti, il numero delle schede valide, nulle e bianche, ed i voti ottenuti dai soci.

Il libro dei verbali, su richiesta, dovrà rimanere a disposizione dei soci.

Non sono ammesse deleghe.

#### Art. 18

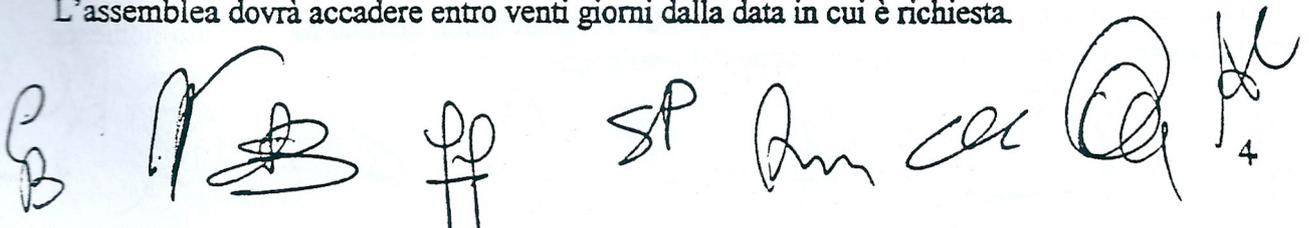
L'assemblea ordinaria è convocata un volta all'anno nel periodo che va dal 1 gennaio al 30 aprile. Essa, nei termini di cui all'ultimo comma dell'Art. 6 e dell'art. 15 :

- approva il bilancio consuntivo e preventivo ;
- approva le linee generali del programma di attività
- elegge gli organismi direttivi (consiglio direttivo e collegio dei revisori) alla fine di mandato o in seguito alle dimissioni degli stessi, questo votando a scrutinio segreto la preferenza a nominativi compresi in una o più liste proposte dal comitato elettorale e che precedentemente avevano comunicato per iscritto la loro candidatura. In caso di parità di voti all'ultimo posto utile, sarà eletto il socio con la maggiore anzianità di iscrizione al Circolo.
- nel caso di cui sopra, elegge una commissione elettorale composta da almeno tre membri, che controlli lo svolgimento delle elezioni e firmi i verbali degli scrutini.
- delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale.

#### Art. 19

L'assemblea straordinaria è convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario e ogni qual volta ne faccia richiesta motivata il collegio dei sindaci revisori o almeno un quinto dei soci aventi diritto di voto.

L'assemblea dovrà accadere entro venti giorni dalla data in cui è richiesta.

A series of handwritten signatures and initials in black ink, including 'EB', a large stylized signature, 'FF', 'SP', 'Am', 'cei', a circular stamp, and 'AL' with a small '4' below it.



## Gli organismi dirigenti

### Art. 20

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'assemblea dei soci e dura in carica tre anni. E' composto da un minimo di cinque membri ad un massimo ritenuto necessario.

Tutti i consiglieri sono rieleggibili.

### Art. 21

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini non soci, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alle realizzazione di specifici programmi.

### Art. 22

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno :

- Il Presidente : ha la rappresentanza legale del Circolo è il responsabile di ogni attività dello stesso. Convoca e presiede il Consiglio.
- Il Vicepresidente : coadiuva con il Presidente ; presiede il Consiglio in assenza dei questi e ne assume le mansioni.
- Il Segretario : cura ogni aspetto amministrativo del Circolo ; redige i verbali delle sedute di consiglio e li firma con il Presidente ; presiede il consiglio in assenza del Presidente e del Vice presidente.

Il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario compongono la Presidenza

E' riconosciuto al Consiglio il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di 1/3 dei suoi componenti.

Le funzioni del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite come pure sono gratuite le prestazioni di un altro socio in qual si voglia attività del Circolo ; saranno rimborsate solo le prestazioni inerenti l'espletamento dell'incarico.

Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività del Circolo.

### Art. 23

Compiti del Consiglio Direttivo sono :

- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi;
- deliberare circa l'ammissione dei Soci;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei Soci (quando no sia istituito il Collegio dei Probiviri);
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà del Circolo o ad esso affidati;
- decidere le modalità di partecipazione del Circolo alle attività organizzate da altre Associazioni ed Enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
- Favorire la partecipazione dei soci all'attività del Circolo;

### Art. 24

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte all'anno, quando ne facciano richiesta almeno 1/3 dei Consiglieri, o su convocazione del Presidente.

La convocazione avviene come per le Assemblee dei Soci.

Le sedute sono valide in prima convocazione, quando vi intervenga la maggioranza dei Consiglieri e in seconda convocazione, generalmente 1/2 ora dopo, con almeno 1/3 dei consiglieri presenti.

Le delibere sono approvate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un solo Consigliere. La parità di voti comporta l'attribuzione del voto doppio al Presidente (votazione palese).

#### Art. 25

I Consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie sia straordinarie. Il Consigliere, che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade.

Decade comunque il Consigliere dopo sei mesi di assenza dai lavori del Consiglio.

Il Consigliere decaduto o dimissionario è sostituito, ove esista, dal Socio primo risultato escluso all'elezione del Consiglio; diversamente, a discrezione del Consiglio.

La quota massima di sostituzioni è fissata in 1/3 (un terzo) dei componenti originari; dopo tale soglia, il Consiglio decade.

Il Consiglio Direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato da 2/3 (due terzi) dei Consiglieri.

Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'assemblea indicando nuove elezioni entro quindici giorni.

#### Art. 26

Il Collegio dei Garanti o Proibiviri, se istituito, è composto da un minimo di tre membri o, comunque da un numero dispari di componenti diverso da uno.

E' chiamato a giudicare su eventuali divergenze o questioni nate all'interno del Circolo, sulle violazioni dello Statuto o del regolamento e sulle inosservanze delle delibere.

Può deliberare a maggioranza assoluta dei suoi membri a voto palese (salvo i casi di cui al comma tre dell'art. 17) riunendosi ogni qualvolta le condizioni lo rendano necessario.

#### Art. 27

Il Collegio dei Sindaci Revisori è composto da tre membri. Ha il compito di controllare tutta l'attività amministrativa e finanziaria del Circolo, nonché di verificare l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo. Relaziona al Consiglio Direttivo e all'Assemblea.

Si riunisce ordinariamente tre volte l'anno (ogni quattro mesi), e straordinariamente ogni qual volta ne faccia richiesta motivata uno dei suoi membri o il Consiglio Direttivo.

I Sindaci Revisori e i membri del collegio dei Garanti o Proibiviri, hanno diritto di assistere alle sedute del Consiglio, con voto consultivo.

#### Art. 28

Le cariche di Consigliere, Sindaco Revisore e membro del collegio dei Garanti sono incompatibili fra loro.

## Scioglimento del Circolo

### Art. 29

La decisione motivata di scioglimento del Circolo deve essere presa da almeno 4/5 dei Soci avente diritto al voto, in un'assemblea valida alla presenza della maggioranza assoluta dei medesimi.

Qualora, dopo la convocazione di tre assemblee con all'ordine del giorno il punto di cui al precedente comma, non vi fossero le condizioni sopraccitate, l'assemblea sarà ritenuta valida con la presenza di almeno 1/3 (un terzo) dei soci con diritto di voto, e delibererà con il parere favorevole dei 4/5 (quattro quinti) degli intervenuti con diritto di voto ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 6.

L'Assemblea stessa decide sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le eventuali passività, per uno o più scopi stabiliti dall'art. 30 del presente Statuto, e comunque per scopi di utilità generale procedendo alla nomina di uno o più liquidatori scegliendoli preferibilmente fra i soci.

### Art. 30

In caso di scioglimento del Circolo, il patrimonio residuo di cui all'art. precedente, sarà devoluto, in parti uguali, a favore dell'Associazione Nazionale per la Ricerca sul Cancro e la Lega Italiana Lotta all'A.I.D.S.

## Disposizioni finali

### Art. 31

Per quanto non previsto dallo statuto o dal regolamento interno, decide l'assemblea ai sensi del codice civile e delle leggi vigenti.

Anno Sociale 1998

Vercelli 25 Gennaio 1998

Il Presidente dell'Assemblea

Il Segretario dell'Assemblea

I membri Consiglio Direttivo in carica

*Ambrò Giorgio*  
*Anna Valteruzzi*  
*Enzo Barbero*  
*Stefano Piva*  
*Indira Menner*  
*Edoardo Piva*

*Luigi Piva*  
*Gilli Biagio*

*Angela Capolupo*